



# Comune di Monte Giberto

*Provincia di Fermo*

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Numero 21 Del 08-08-13

**Oggetto: Determinazione Tariffe TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) anno 2013.**

L'anno duemilatredici il giorno otto del mese di agosto alle ore 20:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

PALMUCCI GIOVANNI	P MARZIALI DANIELE	P
FRANCHELLUCCI MAURIZIO	P IACOPINI ALESSANDRO	P
BORRI MICHELA	P LATTANZI DANIELA	P
AGOSTINI ANDREA	P SGATTONI DANIELE	A
BASSETTI MARIA CHIARA	P MILLEVOLTE ADELIO	P
EVANDRI ROBERTA	P LAURENZI LUIGI	P
SARDI LUIGI	P	

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor PALMUCCI GIOVANNI in qualità di SINDACO

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, il Sig. Segretario Comunale TRIA DOTT.SSA ANGELA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

---

Immediatamente eseguibile S

Soggetta a controllo N

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Visti in particolare i commi 8, 9, 11 e 23 del predetto articolo che testualmente recitano:

*“8. Il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.*

*9. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (...).*

*11. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.*

*23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente”;*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Visto il D.L. 35/2013 convertito con modifiche dalla legge 64/2013 che ha differito al 30.09.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n. 20, in data odierna;

Vista la disciplina legislativa in materia di riduzioni ed esenzioni TARES, riportata dai commi 15-19, del sopraccitato art. 14 del d.l. 201/2011, che testualmente dispongono:

*"15. Il comune con regolamento può prevedere riduzioni tariffarie, nella misura massima del trenta per cento, nel caso di:*

- a) abitazioni con unico occupante;*
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;*
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;*
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;*
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.*

*16. Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, il tributo è dovuto in misura non superiore al quaranta per cento della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.*

*17. Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.*

*18. Alla tariffa è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero.*

*19. Il consiglio comunale può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni. Tali agevolazioni sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa."*

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 19, in data odierna, il quale in particolare prevede le seguenti riduzioni tariffarie:

- locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente: RIDUZIONE 30%;
- zone in cui non è effettuata la raccolta (zone non servite) : RIDUZIONE 60%
- Unico occupante pensionato in possesso di situazione ISEE inferiore ad € 9.000,00: RIDUZIONE 20%;
- agricoltore occupante la parte abitativa della costruzione rurale: RIDUZIONE 20%..

Visto l'art. 14, comma 13, del succitato art. 14 del d.l. 2012/2011 che testualmente dispone:

*"13. Alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui ai commi da 8 a 12, si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura*

*della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato."*

Visto l'art. 10, comma 2, lett. c) ed f), del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 che testualmente dispongono:

*"2. Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:*

*c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;*

*f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);"*

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani succitato e del mancato gettito relativo alle riduzioni previste nel regolamento comunale, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono stabilite come nelle tabelle allegate: tabella A) usi domestici e Tabella B) usi non domestici;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/00;

Con votazione palese che da il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti : 12

Voti favorevoli : 9

Voti contrari: 3 ( Lattanti, Millevolte, Laurenzi)

## **DELIBERA**

1) di fissare per l'anno 2013, nelle misure di cui ai prospetti allegati A) e B), le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a norma dell'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 19, in data odierna, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

- locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente: RIDUZIONE 30%;
- zone in cui non è effettuata la raccolta (zone non servite) : RIDUZIONE 60%;
- Unico occupante pensionato in possesso di situazione ISEE inferiore ad € 9.000,00: RIDUZIONE 20%;
- agricoltore occupante la parte abitativa della costruzione rurale: RIDUZIONE 20%.

3) di prendere atto che, per il solo anno 2013, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato, non potrà essere aumentata dai Comuni;

4) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva votazione palese che da il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti : 12

Voti favorevoli : 9

Voti contrari: 3 ( Lattanti, Millevolte, Laurenzi)

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to PALMUCCI GIOVANNI

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to FRANCHELLUCCI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to TRIA DOTT.SSA ANGELA

---

#### **PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA**

Parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, del D.Lgs. n.267/2000:

F A V O R E V O L E

S F A V O R E V O L E per i motivi di cui all'allegata nota.

Monte Giberto, li 08-08-2013

f.to Il Responsabile del Servizio

---

#### **PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**

Parere sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, del D.Lgs. n. 267/2000:

F A V O R E V O L E

S F A V O R E V O L E per i motivi di cui all'allegata nota.

Monte Giberto, li 08-08-2013

f.to Il Responsabile del Servizio

---

#### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art.124 D.Lgs.267/2000)

Prot. n. del 13-08-2013

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Monte Giberto, li 13-08-13

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI  
f.to

## CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge:

- non é stata trasmessa al CO.RE.CO. ed é divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000;
- é stata trasmessa al CO.RE.CO. in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 126 D.Lgs. 267/2000 ed é divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
- é stata trasmessa al CO.RE.CO. ai sensi dell'art.127, comma 1, D.Lgs. 267/2000, é stata confermata con delibera del Consiglio Comunale n. del \_\_\_\_\_

Monte Giberto, li \_\_\_\_\_

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI  
f.to \_\_\_\_\_

---

### ESITO DELL'ESAME DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Prot. n. \*\*\*\*\*

Ancona li \*\*\*\*\*

La presente deliberazione é stata esaminata ai sensi dell'art.126, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, nella seduta del con il seguente esito: \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE  
F.to \_\_\_\_\_

---

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale.

Monte Giberto li \_\_\_\_\_

- Il Segretario Comunale.
  - Il Responsabile del servizio.
  - Il dipendente incaricato.
- \_\_\_\_\_